



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Nuova viabilità al km 13+000. Progetto Esecutivo</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Macrofase 2</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>3168</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Italferr S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere 2984/CTVA del 29 marzo 2019</b>

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: DVA-D2-OCL  
Data: 19/04/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 19/04/2019

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, *“Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche”* e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 03 Agosto 2011, che individuava tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud la direttrice ferroviaria *“Palermo-Catania”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

**VISTO** l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTA** la Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 con la quale il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della *“Tavola 6 - Direttrice ferroviaria Catania-Palermo”*, gli interventi relativi al *“Raddoppio linea ferroviaria tratto Bicocca – Motta”*;

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

**VISTA** la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante *“Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, che prevede all’art. 1, c. 1 la nomina dell’Amministratore Delegato di Ferrovie Italiane S.p.a. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 1504 del 23 maggio 2014, espresso ai sensi degli artt. 165 e 183, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Tratta Catenanuova - Raddusa Agira”*, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni;

**VISTA** l'Ordinanza n.13 del 5 agosto 2015 del Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, di approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare dell'opera *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Tratta Catenanuova - Raddusa Agira”*, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**VISTO** il parere di Verifica di Ottemperanza, n. 1886 del 9 ottobre 2015, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul progetto definitivo dell'intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Tratta Catenanuova - Raddusa Agira – Nuova viabilità al km 13+000”* alle prescrizioni e raccomandazioni di cui all'Ordinanza n.13 del 5 agosto 2015, di esito positivo nel rispetto di prescrizioni, e il successivo Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-354 del 14 ottobre 2015, reso sulla base del citato parere n. 1886, di determinazione della rispondenza del progetto definitivo dell'intervento al progetto preliminare precedentemente approvato, con la presenza di alcune variazioni introdotte in recepimento delle prescrizioni indicate nella predetta Ordinanza n.13/2015, e nel rispetto di prescrizioni da ottemperare nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'Ordinanza n. 17 del 23 ottobre 2015 del Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Tratta Catenanuova - Raddusa Agira – Nuova viabilità al km 13+000”*;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-007 del 15 gennaio 2016, reso sulla base del parere n. 1958 del 18 dicembre 2015, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, di determinazione della positiva conclusione della Verifica di Attuazione, fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo dell'intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Tratta Catenanuova - Raddusa Agira – Nuova viabilità al km 13+000”* nel rispetto di prescrizioni la cui osservanza è demandata alle successive fasi di attuazione;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-258 del 5 luglio 2016, reso sulla base del parere n. 2109 del 17 giugno 2016, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, e di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione - Fase 2, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo dell'intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Tratta Catenanuova - Raddusa Agira – Nuova viabilità al km 13+000”*, nel rispetto di prescrizioni la cui osservanza è demandata alle successive fasi di attuazione;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2017-235 del 1 agosto 2017, reso sulla base del parere n. 2451 del 7 luglio 2017, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione - Fase 2, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo dell'intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania.*

*Tratta Catenanuova - Raddusa Agira – Nuova viabilità al km 13+000*”, nel rispetto di prescrizioni la cui osservanza è demandata alle successive fasi di attuazione;

**VISTA** la nota prot. AGCS.CPM.0060174.17.U del 18 settembre 2017, acquisita con prot. DVA-21997 del 26 settembre 2017, con la quale la Società Italferr S.p.a. ha trasmesso la documentazione ai fini della prosecuzione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione - Fase 2, ai sensi dell’art. 185, c. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Tratta Catenanuova - Raddusa Agira – Nuova viabilità al km 13+000”*;

**VISTA** la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero prot. DVA-22768 del 5 ottobre 2017 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS della documentazione progettuale, nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione, fase 2, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006;

**VISTA** la documentazione di perfezionamento degli atti amministrativi, trasmessa con posta elettronica certificata del 30 aprile 2018, acquisita al prot. DVA-9910 del 30 aprile 2018, in ordine al versamento del contributo previsto ai sensi dell’art. 6, c. lett c) e d) del Regolamento adottato con Decreto n. 245 del 25 ottobre 2016 e del Decreto Direttoriale di attuazione n. 6 del 17 gennaio 2018;

**VISTA** la documentazione trasmessa nell’ambito del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime acquisite con prot. DVA-7080 del 20 marzo 2019;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente provvedimento è *“[...] la Verifica, nell’ambito del progetto esecutivo della Linea “Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira, Nuova Viabilità al km 13+000”, dello Stato di Avanzamento dell’opera in oggetto alla luce della nota trasmessa dalla Società Italferr S.p.A. [...] in data 01/03/2017 [...] di trasmissione dei dati di monitoraggio aggiornati a marzo 2019 (Post Operam) contestualmente alla Fine Lavori [...]”, ai sensi dell’art.185, commi 6 e 7, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;*

**VISTO** il parere n. 2984 del 29 marzo 2019, di conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione Fase 2, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, trasmesso con nota prot. CTVA-1343 del 8 aprile 2019, acquisito con prot. DVA-8956 del 8 aprile 2019, che, allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ritiene che *“[...] sulla base della documentazione fornita dal Proponente e delle verifiche e sopralluoghi effettuati, le opere siano state realizzate conformemente alle previsioni progettuali [...] e che il monitoraggio abbia seguito lo svolgimento previsto dal PMA dando i necessari strumenti correttivi, ove necessario, alle attività di realizzazione delle opere, permettendo inoltre la definizione degli interventi di mitigazione .”, esprimendo “[...] un parere di esito positivo della verifica di attuazione [...]”, formulando raccomandazioni, relative alla attuale fase di esercizio dell’opera, riportate alla pag. 20 del predetto parere n. 2984;*

## DETERMINA

La positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione, svolta ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo dell'intervento *"Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira, Nuova Viabilità al km 13+000"*, con le raccomandazioni indicate a pagina 20 del parere n. 2984 del 29 marzo 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, e relative alla attuale fase di esercizio dell'opera.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)